

SALUTE. ICTUS, ISA-AII: IN ITALIA COLPITE CIRCA 120 MILA PERSONE OGNI ANNO

-4-

14:04 - 06/07/2023



(DIRE) Roma, 6 lug. - "Per supportare le persone nel recupero post-malattia è fondamentale sollecitare gli addetti alla programmazione sanitaria sia a livello nazionale sia regionale- afferma Nicoletta Reale, Past President di A.L.I.Ce., Italia - Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale- Devono essere istituiti percorsi

idonei e omogenei su tutto il territorio nazionale, oltre che per la diagnosi e la cura, anche per la riabilitazione, una fase altrettanto importante e delicata per chi ha avuto l'ictus e per i i suoi congiunti/caregiver, perché miglioramenti delle funzioni colpite sono sempre possibili. È imprescindibile intervenire anche sulla prevenzione: ben l'80% di tutti i casi di ictus potrebbe essere evitato modificando le cattive abitudini, adottando stili di vita sani e tenendo sotto controllo le patologie che ne possono favorire l'insorgenza".

"Purtroppo, oggi chi sopravvive a questo evento si trova a confrontarsi ogni giorno con ostacoli visibili e invisibili, che interferiscono con la ripresa di una vita di qualità- sottolinea Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani- Parlo di barriere architettoniche che impediscono la mobilità e di complicazioni che li costringono a vivere una vita al di sotto delle possibilità. Questo avviene soprattutto quando il paziente è anziano, con minori capacità di recupero a causa dell'età e spesso con minore supporto. La campagna Strike on stroke ha dimostrato che l'unica strada verso la soluzione di un problema è parlarne, chiedere a chi è coinvolto ogni giorno e a chi gli sta vicino di esprimersi. Serve fare informazione, perché solo medici e pazienti consapevoli possono collaborare per un risultato migliore".

"Siamo orgogliosi di supportare la campagna Strike on Stroke- ha commentato Patrizia Olivari, presidente e amministratore Delegato di Ipsen S.p.A- Crediamo nell'importanza di conoscere la patologia e promuovere momenti di confronto come quello di oggi, in cui associazioni di pazienti, clinici e istituzioni possano discutere delle barriere che sono presenti a livello nazionale e regionale nella gestione dei pazienti che sviluppano disabilità post-ictus. Il nostro ruolo come azienda è anche quello di lavorare in partnership con le istituzioni per la definizione di un modello di accesso adeguato, sostenibile e uniforme per tutti".

Sul sito di ISA-AII, a questo link: <https://isa-aai.com/press-e-media/campagna-strike-on-stroke/> è possibile visualizzare e scaricare gli opuscoli della campagna.